



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI STATUTO ORDINARIO E SPECIALE	COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE – NAS Sede Centrale
ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO	MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO P.S. DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'
U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA	MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA UFFICIO VIII	COMANDO GENERALE CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO CENTRALE OPERATIVA
DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO	ENAC DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI UNITA' DI CRISI	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	CROCE ROSSA ITALIANA REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA
MINISTERO DELLA DIFESA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'	ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”
MINISTERO DEI TRASPORTI	ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)
AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO	

OGGETTO: MALATTIA DA VIRUS EBOLA – REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

24 gennaio 2019

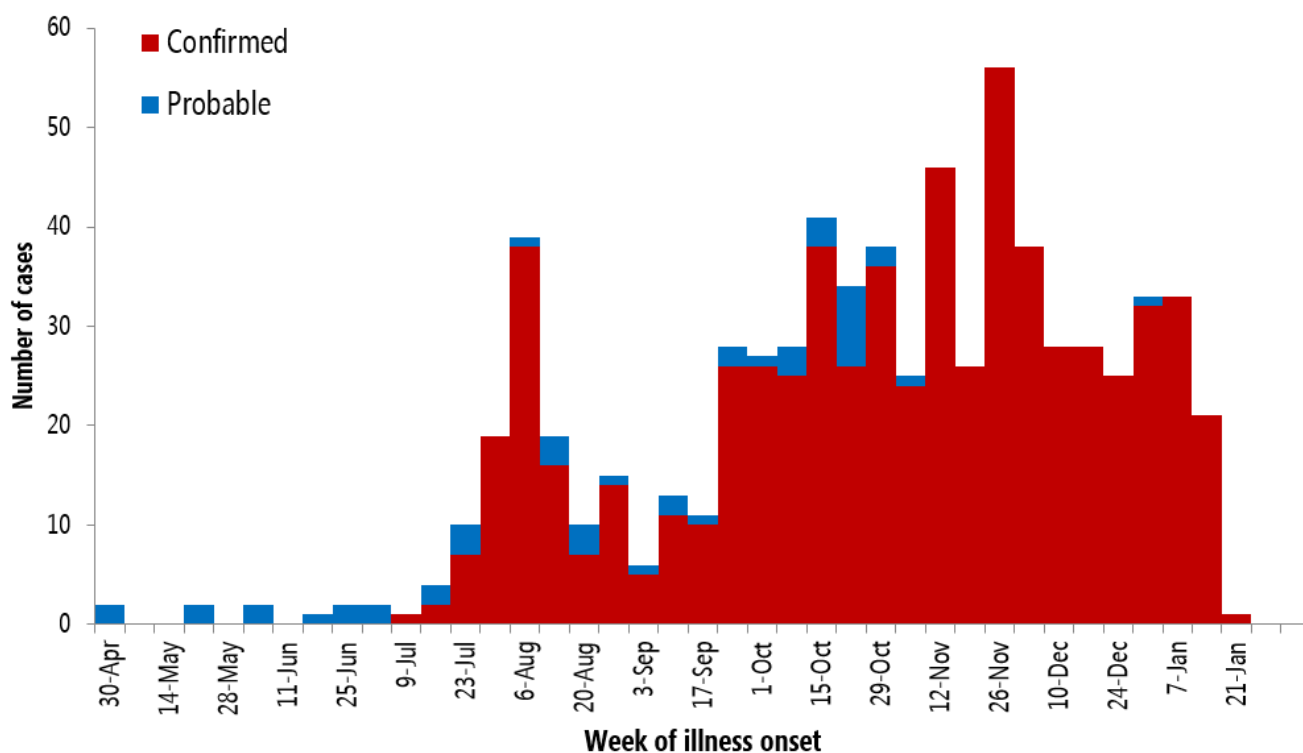
Il Ministero della Salute (MoH), l'OMS e i partner hanno continuato ad affrontare difficoltà nel contenimento e nel controllo dell'epidemia da malattia da virus Ebola (EVD) in Repubblica Democratica del Congo. Il numero di casi segnalati è aumentato nelle ultime settimane, in particolare nella zona sanitaria di Katwa dove le equipe di risposta hanno trovato comunità diffidenti. L'epidemia, inoltre, si è estesa verso sud nella zona sanitaria di Kayina, un'area ad alto rischio per quanto riguarda la sicurezza. Le equipe stanno lavorando attivamente per costruire un rapporto di fiducia con le comunità e rafforzare le attività di risposta intorno ai nuovi cluster.

La Figura 1 mostra che al 22 gennaio 2019, si sono verificati 713 casi di EVD¹ in totale (664 confermati e 49 probabili), inclusi 439 decessi (tasso di mortalità totale: 62%). Sinora, sono stati dimessi dai Centri di Trattamento per Ebola (ETCs) 247 persone, molte delle quali sono state inserite in un programma dedicato per monitorare e fornire sostegno ai sopravvissuti. Fra i casi per cui erano disponibili i

informazioni relative a età e genere, il 59% (420/710) erano di genere femminile, e il 30% (214/708) avevano un'età inferiore a 18 anni, inclusi 108 neonati e bambini di età inferiore a 5 anni. Sinora hanno contratto l'infezione sessantuno operatori sanitari.

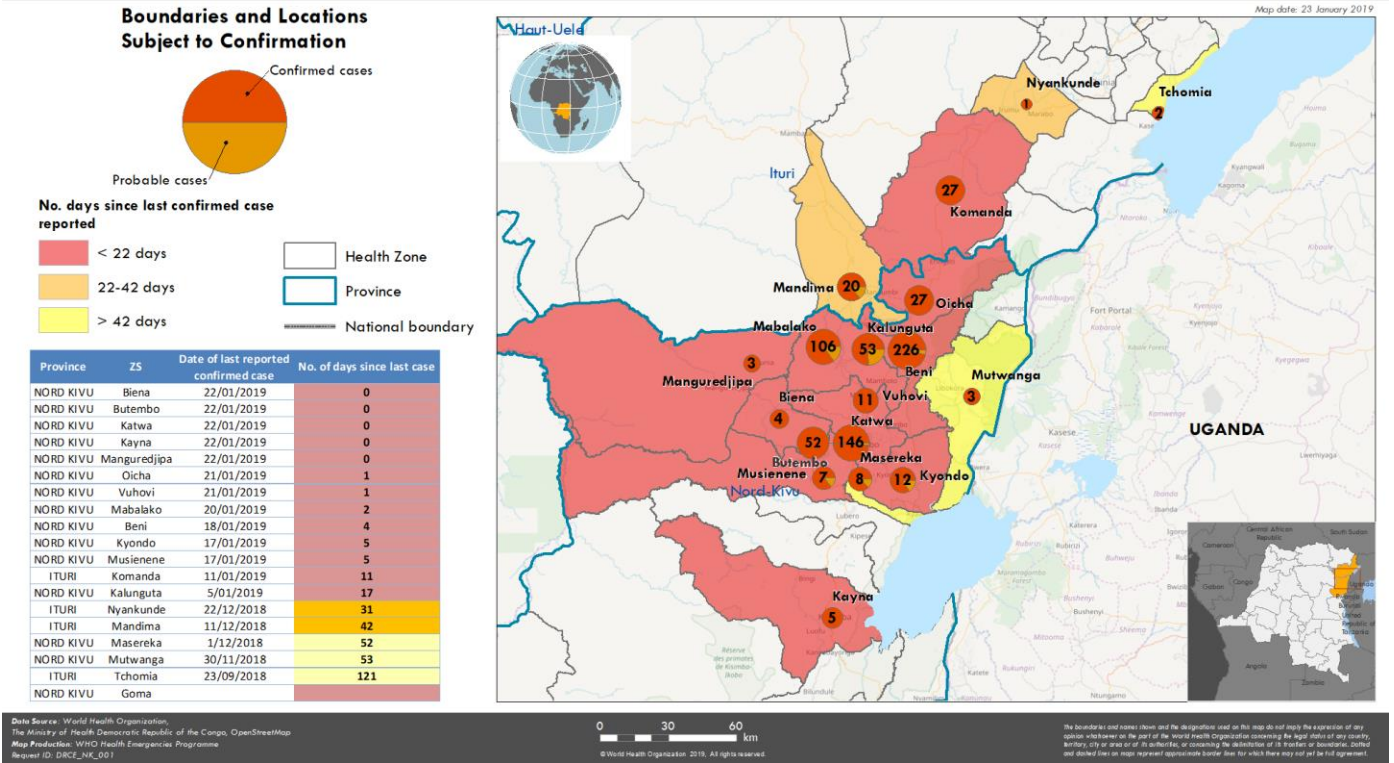
Negli ultimi 21 giorni (2 gennaio 2019 – 22 gennaio 2019), sono stati segnalati 102 nuovi casi da tredici zone sanitarie (figura 2), che comprendono: Katwa (62), Butembo (12), Oicha (6), Kayina (5), Beni (2), Manguredjipa (3), Kyondo (3), Kalungata (2), Komanda (1), Musienene (2), Biena (2), Mabalako (1), e Vuhovi (1). L'attuale focola epidemico di Butembo e Katwa circonda un'area urbana con una popolazione di circa un milione di persone. Dei 148 casi segnalati a Katwa sinora, meno della metà (55/148) erano stati registrati come contatti al momento dell'insorgenza dei sintomi. Inoltre, il 10% (14/148) di questi casi era rappresentato da operatori sanitari, e fra quelli per cui erano disponibili le informazioni, il 42% (45/107) ha segnalato di aver partecipato ad un funerale nelle settimane precedenti all'insorgenza della sintomatologia. Nel complesso, questi dati suggeriscono che l'aumento osservato a Katwa è dovuto a una combinazione della trasmissione sia nelle strutture sanitarie che nelle comunità. È in corso il rafforzamento delle misure di protezione sanitaria e di controllo quali misure di prevenzione e controllo delle infezioni nei centri sanitari, vaccinazione del personale sanitario e di altri operatori in prima linea, e sepolture sicure e dignitose, per interrompere la catena di trasmissione.

Figura 1: Casi confermati e probabili di malattia da virus Ebola per settimana d'insorgenza dei sintomi, dati al 22 gennaio 2019 (n =713)*



**I dati relativi alle ultime settimane possono subire ritardi nella segnalazione e conferma, e nella pulizia dei dati – pertanto le tendenze relative a questo periodo devono essere interpretate con cautela*

Figura 2: Casi confermati e probabili di malattia da virus Ebola per zona sanitaria nelle province di Nord Kivu e Ituri, Repubblica Democratica del Congo, dati al 22 gennaio 2019 (n = 713)



Attività di sanità pubblica

Il MoH continua a rafforzare le misure di risposta, con il sostegno dell'OMS e dei partner. Le attività prioritarie includono: coordinamento, sorveglianza, rintraccio dei contatti, capacità di laboratorio, misure di prevenzione e controllo delle infezioni, gestione clinica dei pazienti, vaccinazione, comunicazione del rischio e partecipazione comunitaria, sostegno psicosociale, sepolture sicure e dignitose, sorveglianza cross-frontaliera e attività di preparazione nelle province e nei paesi confinanti.

Per informazioni dettagliate sulle attività di risposta di sanità pubblica dell'OMS e dei partner, consultare l'ultimo rapporto situazionale pubblicato dall'Ufficio Regionale dell'OMS per l'Africa.

- [Ebola situation reports: Democratic Republic of the Congo](#)

Valutazione del rischio dell'OMS

L'OMS ha sottoposto a revisione la propria valutazione del rischio per l'epidemia e il rischio rimane molto elevato a livello nazionale e regionale, mentre il rischio a livello globale rimane basso. Questa epidemia di EVD sta colpendo le province nord-orientali del paese, al confine con Uganda, Ruanda e Sud Sudan. Esiste un rischio potenziale di trasmissione di EVD a livello nazionale e regionale per i frequenti viaggi fra le aree affette, il resto del paese, e i paesi confinanti per ragioni economiche e personali come pure per motivi di sicurezza. Il paese è attualmente colpito da altre epidemie (es. colera, poliomielite di derivazione vaccinale, malaria) e da una crisi umanitaria di lunga durata. Inoltre, la situazione relativa alla sicurezza in Nord Kivu e Ituri a volte limita l'implementazione delle attività di risposta.

Poiché il rischio di diffusione nazionale e regionale è molto elevato, è importante per le province e i paesi confinanti rafforzare le attività di sorveglianza e preparazione. Il Comitato d'Emergenza del Regolamento Sanitario Internazionale (RSI 2005) ha raccomandato che il mancato rafforzamento di queste attività di sorveglianza e preparazione porterebbe a un peggioramento delle condizioni e a un'ulteriore diffusione dell'epidemia. L'OMS continuerà a lavorare con i paesi confinanti e coi partner per assicurare che le autorità sanitarie siano allertate e siano preparate operativamente a implementare attività di risposta.

Raccomandazioni dell'OMS

Traffico internazionale: l'OMS raccomanda di evitare qualsiasi restrizione ai viaggi e al commercio con la Repubblica Democratica del Congo in base alle informazioni attualmente disponibili. Attualmente non esiste un vaccino autorizzato per proteggere le persone contro il virus Ebola. Pertanto, qualsiasi richiesta di certificati attestanti la vaccinazione contro Ebola non costituisce un motivo ragionevole per restringere i movimenti transfrontalieri o l'emissione di visti per i passeggeri in uscita dalla Repubblica Democratica del Congo. L'OMS continua a monitorare attentamente e, se necessario, verificare le misure relative ai viaggi e al commercio per questo evento. Attualmente, nessun paese ha implementato misure restrittive sui viaggi che interferiscano significativamente col traffico internazionale da e per la Repubblica Democratica del Congo. I viaggiatori dovrebbero informarsi presso un medico prima di partire e applicare adeguate misure igieniche.

Per ulteriori informazioni, consultare:

- [New Hope with Ebola Drug Trial](#)
- [WHO Director-General concludes New Year visit to Ebola-affected areas in the Democratic Republic of the Congo](#)
- [Women join hands to oust Ebola from the Democratic Republic of the Congo](#)
- [Summary report for the SAGE meeting of October 2018](#)
- [Statement on the October 2018 meeting of the IHR Emergency Committee on the Ebola virus disease outbreak in the Democratic Republic of the Congo](#)
- [WHO Interim recommendation Ebola vaccines](#)
- [WHO recommendations for international travellers related to the Ebola Virus Disease outbreak in the Democratic Republic of the Congo](#)
- [Ebola virus disease in the Democratic Republic of the Congo – Operational readiness and preparedness in neighbouring countries](#)
- [Ebola virus disease fact sheet](#)

¹I dati relativi alle ultime settimane possono subire ritardi nella segnalazione e conferma, e nella pulizia dei dati – pertanto le tendenze relative a questo periodo devono essere interpretate con cautela

Testo originale:

<https://www.who.int/csr/don/24-january-2019-ebola-drc/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5
* F.to Francesco Maraglino

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”